

R.G. 20/2022 – PIANO DEL CONSUMATORE (SAVASTA GIUSEPPE)

PROFESSIONISTA OCC: DOTT. SANDRO SAURO



**TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE IV CIVILE**

Decreto di omologa del piano del consumatore ex art. 12 bis L. n. 3/2012

Il Giudice delegato

sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 12/10/2022;

esaminato il piano del consumatore proposto da Savasta Giuseppe in data 24/6/2022, rappresentato e difeso dall'Avv. Maria Concetta Reina;

rilevato che al piano risulta allegata la documentazione prevista dall'art. 9 comma 2 L. 3/2012, nonché la relazione redatta dal Professionista Dott. Sandro Sauro, designato dall'OCC Ordine dei Dottori Commercialisti di Palermo (integrata in data 7/7/2022 e 1/8/2022), avente i contenuti di cui all'art. 9 comma 3-bis ed attestante la fattibilità del piano;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

considerato che risulta dimostrato lo stato di sovraindebitamento del ricorrente;

verificata la ricorrenza dei requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. cit. e l'assenza di atti in frode ai creditori;

osservato che nessuno dei creditori ha contestato la convenienza del piano, né ha proposto opposizione all'omologazione;

rilevato, venendo al contenuto del piano, che la proposta riguarda un'esposizione debitoria pari a complessivi € 64.715,73;

considerato che il ricorrente ha proposto di pagare integralmente i creditori prededucibili (l'avv. Maria Concetta Reina, l'OCC dott. Sandro Sauro e la Etica Consulting s.r.l.) e, nella percentuale del 30,5026%, i restanti creditori, tutti chirografari; il tutto nell'arco temporale – da ritenersi del tutto ragionevole: cfr. Cass. n. 27544/2019 – di 5 anni, secondo il prospetto contenuto a pag. 10 della relazione dell'OCC dell'1/8/2022;

rilevato che il ricorrente assolverà a tale impegno mettendo a disposizione dei creditori la somma mensile di € 356,66, calcolata detraendo dal proprio reddito mensile da stipendio (ammontante a circa € 1.600,00 netti) la somma di € 1.200,00 mensili da destinare al mantenimento proprio e dei propri figli nonché al pagamento dell'affitto e delle altre spese (condominio, utenze, ecc.), somma da reputarsi in linea con la spesa media mensile calcolata sulla base degli indici ISTAT relativi ai consumi delle famiglie italiane;

ritenuto che la rata mensile prevista risulta compatibile con la capacità reddituale del debitore, da cui deriva la ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano;

condivise le valutazioni svolte dall'OCC con riferimento alla maggiore convenienza del piano rispetto all'ipotesi liquidatoria (pagg. 8 e 9 della relazione), tenendo conto, in particolare, che i beni di proprietà del debitore consistono in una esigua quota immobiliare e in beni mobili registrati il cui valore di mercato risulta irrisorio;

ritenuto, in conclusione, che la durata del piano e la percentuale di soddisfacimento proposta ai creditori costituiscono una soluzione della crisi da sovraindebitamento idonea a contemperare in maniera ragionevole gli interessi del debitore e quelli dei creditori;

ritenuto, pertanto, che la proposta di piano può essere omologata e che vanno demandate al Professionista nominato, Dott. Sandro Sauro, la soluzione di eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione del piano e la vigilanza sull'esatto adempimento dello stesso;

P.Q.M.

omologa il piano del consumatore predisposto da Savasta Giuseppe, nato a Palermo il 9/12/1972, codice fiscale SVSGPP72T09G273S;

attribuisce al Professionista nominato con i compiti dell'OCC, Dott. Sandro Sauro, gli obblighi ed i poteri di cui all'art. 13 L. 3/2012;

dispone che il Professionista: a) documenti i pagamenti effettuati entro il 31 dicembre di ogni anno; b) rendiconti eventuali spese sostenute per la procedura (che verranno rimborsate ad avvenuta esecuzione del piano); c) comunichi la completa esecuzione del piano al Giudice delegato;

ordina la pubblicità del presente decreto, a cura del Professionista, sul sito www.tribunaledipalermo.it e la comunicazione alla Banca d'Italia;

inibisce Savasta Giuseppe alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o debito) e all'accesso al mercato del credito in ogni sua forma, sino alla completa esecuzione del piano;

lascia a carico del proponente le spese del procedimento.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione al ricorrente ed al Professionista Dott. Sandro Sauro.

Palermo, 22/10/2022.

Il Giudice delegato
Gabriella Giammona

R.G. 20/2022 – PIANO DEL CONSUMATORE (SAVASTA GIUSEPPE)
PROFESSIONISTA OCC: DOTT. SANDRO SAURO

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE FALLIMENTARE

Decreto di fissazione dell'udienza ex art. 12 bis L. n. 3/2012

Il Giudice delegato

letta la proposta di piano del consumatore ex art. 9 L. 3/2012, depositata il 24/6/2022 da Savasta Giuseppe, rappresentato e difeso dall'Avv. Maria Concetta Reina;

considerato che risulta allegata la documentazione prevista dall'art. 9 comma 2. L. 3/2012, nonché la relazione redatta dal Dott. Sandro Sauro, nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo, avente i contenuti di cui all'art. 9 comma 3-bis ed attestante la fattibilità del piano;

esaminate le integrazioni alla relazione ed alla documentazione, depositate in data 7/7/2022 e 1/8/2022;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

considerato che risulta dimostrato lo stato di sovraindebitamento del ricorrente;

verificata – salvi ulteriori approfondimenti e/o valutazioni all'esito della comunicazione ai creditori – la ricorrenza dei requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. cit. e l'assenza di atti in frode ai creditori;

visto l'art. 12 bis L. cit.;

FISSA

per la comparizione delle parti dinanzi a sé l'udienza del 12/10/2022, ore 10:00;

dispone che la proposta ed il presente decreto siano comunicati, a cura del Professionista, almeno trenta giorni prima dell'udienza, a tutti i creditori presso la residenza o la sede legale, tramite posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

dispone che, nel medesimo termine, il piano ed il presente decreto, eliminati i dati sensibili, siano pubblicati, a cura del Professionista, sul sito www.tribunale.palermo.it;

onera il Professionista di depositare, almeno 5 giorni prima dell'udienza, le comunicazioni eseguite.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione al debitore ed al Professionista Dott. Sandro Sauro.

Palermo, 10/8/2022

Il Giudice delegato

Gabriella Giammona

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

TRIBUNALE ORDINARIO DI PALERMO
Relazione del professionista incaricato in ordine alla
proposta per l'ammissione alla procedura
Piano del Consumatore
ex art. 12 bis l. 3/12

Registro Procedure n. 2/2022
Professionista incaricato: Dott. Sandro Sauro

1.Premessa

Il sottoscritto Dott. Sandro Sauro, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la circoscrizione del tribunale di Palermo al N° 2114, e al registro dei Revisori Legali al N° 165314, con studio in Petralia Sottana (PA) è stato nominato dall' OCC Palermo – Ordine dei Dottori Commercialisti (all. 1), quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento nell'interesse del Signor

██████████ nato a ██████████ e residente in via ██████████
– ██████████ C.F.: ██████████ dipendente, separato.

Il ricorrente è assistito nelle fasi del presente istituto dall'Avv Maria Concetta Reina del Foro di Palermo.

Il sottoscritto professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti all'art 28 del R.D. n. 267 del 16.03.1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art 15 della L. 3 del 27.01.2012, ed inoltre attesta:

- a) Che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) Che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) Che non ha mai ricevuto, né sta attualmente espletando, alcun incarico professionale per conto dei consumatori interessati al piano.

La proposta di accordo per come formulata dal Sig. ██████████ è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art 9 c. 2 della Legge n. 3/2012; ed in particolare, unitamente alla proposta risultano agli atti:

- 1.elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute (all. 2);
- 2.elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente (all.3);
- 3.CU 2017-2018-2019-2020-2021 -730/2021 – RPF 2020 (all. 4);

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

4. definizione spese per il mantenimento (all. 5);
5. spese condominiali (all.6);
6. spese contratto di locazione (all.7);
7. certificato di stato di famiglia (all.8).

Relativamente alla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, il sottoscritto Dott. Sandro Sauro nominato Gestore della Crisi ATTESTA che tutta la documentazione fornita dall'istante è da ritenersi completa e attendibile in quanto oggetto di riscontro presso numerose banche dati e presso i creditori.

A supporto di quanto sopra si allegano:

- 1.estratto conto debitorio comune di Palermo**
- 2.Estratto ACI per moto TG er84264**
- 3.Estratto aci per auto TG CC417TH**
- 4.Debito residuo certificato da FINDOMESTIC per il conto 20042488307601**
- 5.Debito residuo certificato da FINDOMESTIC per il conto 10070495413756**
- 6.Debito residuo certificato da COMPASS per il finanziamento 21429654**
- 7.Debito residuo certificato da AGOS DUCATO SPA per il contratto 11044362**
- 8.Debito residuo certificato da INTESA SAN PAOLO**
- 9.Dati CRIF**
- 10.Dati CR**

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione della crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli art. 8 e 9, della medesima disposizione legislativa, lo scrivente è chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque definire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi:

- a) Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell' assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
- c) Resoconto sulla solvibilità dei consumatori negli ultimi 5 anni;
- d) Indicazione di ogni eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

- e) Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

A seguito di quanto sopra esposto

PREMESSO CHE

1. ricorrono, nella fattispecie *de qua* i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 6 e seguenti, legge n. 3/2012 successive modifiche e, segnatamente:
 - A) il ricorrente risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge trovandosi *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
 - B) è consumatore, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 2, lett.b della Legge 3/12, essendo *"debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta"*;
2. il ricorrente non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;
3. lo stesso non ha utilizzato/beneficiato, nei precedenti cinque anni, una delle procedure di cui alla medesima legge n. 3/2012 e non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;
4. il ricorrente ha inoltre, sempre conformemente al ridetto dettato normativo, presentato istanza ai sensi dell'art. 15, comma 9 della citata L. 3/12, al fine di ottenere la nomina di professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi, così da poter usufruire delle procedure previste dalla summenzionata normativa;
5. all'esito di tale istanza, il Giudice ha nominato quale Organismo di Composizione della Crisi l'Ordine dei Dottori Commercialisti di PALERMO, che ha accettato l'incarico conferito il quale ha nominato Gestore della Crisi, il sottoscritto Dott. Sandro Sauro nato a Petralia Sottana il 10.12.1980 C.F. SRASDR80T10G511X con studio in Petralia Sottana c.da Ponte SNC;
6. ai sensi dell'art 9 comma 2 L.3/12, contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano, lo scrivente dott. Sandro Sauro ha provveduto a redigere la presente relazione, attestando il piano proposto e di cui meglio in appresso;

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

Tutto ciò essenzialmente premesso, per il Signor [REDACTED] **si relazione come e quanto segue.**

LA SITUAZIONE DEL RICORRENTE

Le cause del sovraindebitamento del Sig. [REDACTED] traggono origine dai finanziamenti accesi per esigenze primarie del nucleo familiare.

Stante le difficoltà riscontrate nell'onorare i pagamenti alle scadenze stabilite, riaccende nuovi prestiti anche per ottenere la liquidità necessaria per sostenere le spese della separazione il cui provvedimento di omologa stabilisce che deve mettere a disposizione dei figli € 500,00 mensili. Si innesca così un meccanismo tale per cui per estinguere i finanziamenti pregressi si vedeva costretto a richiederne di nuovi, aumentando così esponenzialmente l'ammontare dei suoi debiti.

Ed invero, il ricorrente chiedeva nel 2020 ad Intesa San Paolo un consolidamento debiti, rifiutato dall'Istituto Bancario, per ottenere un piano di ammortamento medio-lungo che gli permettesse di onorare i debiti avendo una rata più bassa rispetto a quella originaria.

Il rifiuto non è stato condizionato da una valutazione sul merito creditizio dell'istante fatta dall'istituto bancario, ma la banca non ha dato nessuna risposta alla richiesta del sig. Savasta, il quale vista la situazione reddituale e valutati i costi fissi mensili a cui andava incontro, compreso il mantenimento dei figli, avrebbe potuto garantire tranquillamente il pagamento della rata mensile del mutuo per ripianare tutti i suoi debiti.

Il disequilibrio economico-finanziario creatosi ha condotto quindi il Sig. [REDACTED] a rivolgersi all'istituto Tribunale al fine di ottenere l'accesso alla procedura di sovraindebitamento.

Ad oggi il Sig. [REDACTED] non è in grado di adempiere alle obbligazioni assunte con i creditori e, senza la protezione di una procedura di sovraindebitamento, sarebbe esposto a continue azioni esecutive che ne minerebbero la possibilità di sostenere le spese di mantenimento proprie e della propria famiglia e al tempo stesso di far fronte alle obbligazioni assunte.

MERITEVOLEZZA DELL'ISTANTE

La Direttiva UE 1023/2019 tratta il tema dell'esdebitazione che costituisce il comune denominatore delle procedure di sovraindebitamento avendo come fine ultimo quello di

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

riconoscere la facoltà al debitore di ottenere la cancellazione dei suoi debiti con conseguente reinserimento nella società.

Sulla meritevolezza dell'istante può essere espresso solo un giudizio positivo in quanto, quest'ultimo, non ha contratto le sue obbligazioni con la consapevolezza di non poter adempiere alle scadenze tant'è che prima che la situazione familiare precipitasse fino ad arrivare alla separazione, il sig. [REDACTED] aveva assolto ai propri impegni finanziari con banche e finanziare sempre entro la scadenza delle singole rate: ciò si evince anche dalle interrogazioni fatte alla centrale rischi dalle quali è emerso che in data antecedente alla separazione personale dei coniugi, nessuno aveva mai avanzato pretese nei confronti del soggetto in causa.

E' dalla separazione in poi, come ampiamente descritto in precedenza, che la situazione finanziaria diventa insostenibile per via delle troppe spese fisse alle quali il sig. [REDACTED] andava incontro ed è stato inevitabile cominciare a non pagare alcune rate di mutuo e alcune rate delle finanziarie fino ad arrivare, dopo qualche mese, ad interrompere completamente i pagamenti verso gli istituti di credito e le finanziarie stesse.

Ma nonostante ciò non era mai venuta meno la volontà del sig. [REDACTED] di continuare a pagare, di fatti si è recato presso Banca Intesa, come accennato precedentemente, per avanzare una proposta e cioè quella di ottenere un finanziamento che gli permettesse di chiudere tutte le altre linee di credito così da ritrovarsi solo con una rata da pagare, magari spalmata in un periodo di tempo più lungo, ed era talmente tanta la voglia di iniziare un percorso che portasse al rientro completo in tutte le posizioni creditorie che, l'ex moglie, aveva dato ancora fiducia al marito tanto da mettere a garanzia del finanziamento l'immobile di proprietà, ma l'istituto di credito ha chiuso la porta in faccia e non ha concesso nessun tipo di interlocuzione.

Tutto ciò per evidenziare che le intenzioni del sig. [REDACTED] non erano di certo quelle di arrivare ad una situazione così critica tanto da avviare una procedura da sovraindebitamento mortificando non solo la sua persona ma anche i suoi familiari ma purtroppo il ricorso a quest'ultima è stato inevitabile.

CONSIDERAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DA PARTE DEI CREDITORI

L'art. 9 comma 3-bis della legge 3/2012 statuisce che la relazione dell'OCC deve contenere: *"l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione*

dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159".

Dall'analisi della tabella dei debiti complessivi del sig. [REDACTED], è evidente che (esclusi i creditori pubblici per tributi) i creditori diversi da BANCA INTESA hanno tutti concesso finanziamenti al sig. [REDACTED] in data successiva a quella di stipula del mutuo; pertanto le valutazioni che detti creditori dovevano effettuare per valutare il merito creditizio dell'istante non potevano prescindere dal confronto tra le entrate della famiglia e la rata di mutuo già esistente.

In particolare le rate dei mutui concessi da BANCA INTESA erano mensilmente pari ad € 577,00 circa + € 118,00 circa e dunque complessivamente pari ad € 695,00 circa mensili.

Le uscite annue erano dunque stimabili in misura pari ad € 8.340,00 (= € 695,00 x 12).

I prestiti concessi da BANCA INTESA risalgono rispettivamente al 20.08.2019 ed al 28.02.2020.

Detti creditori hanno dunque valutato il merito creditizio dei debitori istanti sulla base del reddito medio della famiglia per gli anni 2019/2020 (come da modelli dichiarativi allegati), che, al netto delle imposte sul reddito, era pari a circa € 20.848,50 come da tabella seguente

Reddito medio anni 2020/2019		
Descrizione	2020	2019
Reddito lav. Dip.	25.272,00	22.381,00
Irpef	- 2.957,00	- 2.032,00
Add. Reg. Irpef	- 311,00	- 275,00
Add. Com. Irpef	- 202,00	- 179,00
Reddito netto	21.802,00	19.895,00

A quelle date l'unica entrata della famiglia era infatti il reddito da lavoro dipendente del sig. [REDACTED]

Le tabelle seguenti da evidenziano del reddito minimo necessario nel 2020 per mantenere un dignitoso tenore di vita per la famiglia, determinato come richiesto dall'art. 9 comma 3-bis della legge 3/2012.

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

Reddito minimo necessario per mantenere un dignitoso tenore di vita per la famiglia di 4 persone		
a	Ammontare mensile assegno sociale 2020	498,15
b	Totale per 13 mensilità	6.475,95
c	Parametri della scala di equivalenza corrispondenti al numero di componenti il nucleo familiare ex DL159/2013	2,46
d= b x c		15.930,84

(A) Assegno sociale anno 2020	498,15 €
Componenti nucleo familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020	2,46
(C) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita :	
$A \times B = C$	
€ . 498,15x2,46 = 1.225,49	1.225,45 €
(D) Reddito mensile netto (14 mensilità)	1.557,29 €
(E) Rate BANCA INTESA	695,00 €

REDDITO DISPONIBILE MENSILE D - (C+E)	-363,16 €
--	------------------

La tabella seguente pone invece a confronto il reddito netto annuo della famiglia con il costo complessivo delle rate annue dovute per l'esposizione verso BANCA INTESA.

Valutazione merito creditizio debitori	
Redditi famiglia anno 2020 (lav. dipendente)	21.802,00
Ammontare annuo complessivo rate mutuo	8.340,00
Reddito disponibile	13.462,00

Dall'esame della superiore tabella risulta evidente che nel 2020 il reddito residuo 'disponibile' della famiglia, tenuto conto dell'esposizione con BANCA INTESA , era pari ad € 13.462,00, somma inferiore a quel livello minimo di reddito necessario a garantire un dignitoso tenore di vita (€ 15.930,84), anche senza l'aggiunta di ulteriori prestiti.

Quanto sopra vale a maggior ragione per gli ulteriori finanziamenti concessi successivamente.

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

I creditori successivi infatti ben sapevano l'entità delle rate di tutti i prestiti precedenti già gravanti sull'istante e tuttavia hanno comunque ritenuto di concedere prestiti aggiuntivi.

CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Ai sensi dell'art.9 , comma 3 bis, lettera e) della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa alla ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Come si evince dalla visura catastale allegata, l'unico bene di cui dispone il debitore è pari ad 1/9 di un immobile sito nel comune di Palermo censito al catasto fabbricati al FG [REDACTED] particella [REDACTED] sub [REDACTED] cat. A/2 rendita 322,79 , il cui valore IMU è pari ad euro 54.229,00; altro bene di proprietà del debito è un autoveicolo modello AUDI A4, diesel, immatricolata nel 2012, avente un valore di mercato pari a zero (Fonte rivista ufficiale 4 ruote), ed infine il debitore possiede una moto modello HONDA RH01 immatricolata nel 2019 ed il cui valore di mercato ad oggi è pari ad euro 5.000,00 circa (valutazione di mercato).

Risulta evidente che la quota di 1/9 del fabbricato sito nel comune di Palermo e censito al catasto fabbricati al Foglio [REDACTED] Particella [REDACTED] SUB [REDACTED] Categoria A/2 con una rendita catastale pari ad Euro 322,79 ed un valore IMU pari ad Euro 54.229,00 la cui quota dell'istante è pari a circa 6.000,00 euro, considerato il difficile momento storico che vive il mercato immobiliare risulta di difficile se non impossibile alienazione e con tempi di realizzo estremamente lunghi. L'autovettura non ha valore di mercato, l'unico bene che potrebbe essere ceduto è la moto, ma comunque il ricavato sarebbe irrisorio in relazione all'importo totale del debito.

Pertanto l'ipotesi della liquidazione del patrimonio del debitore, nel caso in esame, non porterebbe al soddisfacimento dei creditori mentre con il Piano del Consumatore proposto, i creditori chirografari potrebbero essere soddisfatti nella percentuale del 30% circa del loro credito, ed i creditori in prededuzione vedrebbero soddisfatto il suo credito nella misura del 100%, mediante la proposta formulata al punto successivo.

Alla luce di quanto esposto la presente proposta del Piano del Consumatore è articolata in modo che si raggiunge un'equa soddisfazione del credito sia da parte dei creditori privilegiati

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

che di quelli chirografari con il versamento rateale del debito in una misura proporzionata alle possibilità del Sig. [REDACTED] attesa l'impossibilità dell'istante, documentata agli atti, di accedere ad altre alternative liquidatorie per fronteggiare l'esposizione debitoria.

In tal modo, infatti, si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile l'elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile che permette di giungere ad un rapporto rata/reddito sostenibile.

Il Piano del Consumatore prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in pre-deduzione, ad ottenuta omologa del Piano, l'integrale soddisfazione del creditore privilegiato e il pagamento, rateale, costante e puntuale dei creditori chirografari.

Con l'omologazione del Piano del Consumatore il debitore provvederà immediatamente al pagamento delle rate. Il Sig. [REDACTED] a garanzia del Piano del Consumatore propone un credito liquido ed esigibile riscosso mensilmente e rappresentato dal percepimento di uno stipendio fisso, e mensilmente incrementato da straordinari regolarmente pagati, sufficiente a garantire il pagamento delle rate previste.

Pertanto tale soluzione non solo risulta essere la più conveniente, rispetto alle altre, ma anche l'unica strada percorribile per soddisfare le pretese dei creditori con riferimento alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei creditori e il sottoscritto OCC può ragionevolmente concludere per la fattibilità della suddetta proposta di Piano del Consumatore.

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PIANO DEL CONSUMATORE

L'istante intende proporre ai creditori un accordo di composizione della propria crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7 e seguenti della L. 3/2012, che verrebbe finanziato dalle seguenti fonti di finanziamento:

- quota dello stipendio;

Pertanto la somma complessiva, compresi i crediti in pre-deduzione, messa a disposizione dei creditori sarà pari a 60 rate di Euro 356,66 ciascuna, per un importo tale di Euro 21.399,56.

Il conferimento di tali somme è stato calcolato in modo da essere sostenibile per l'esponente che avrebbe un reddito residuo per fronteggiare la soddisfazione delle esigenze incompressibili di vita della famiglia, anche secondo i parametri Istat, in assenza della soddisfazione delle quali cadrebbero sotto la soglia di povertà e non potrebbero sostenere l'impegno assunto con la presente procedura a favore dei creditori.

CREDITORI PRIVILEGIATI

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

Non ci sono creditori privilegiati

CREDITORI IN PRE-DEDUZIONE

CREDITORE	DEBITO ORIGINARIO
AVV. MARIA CONCETTA REINA	1.200,00 €
DOTT. SANDRO SAURO	1.700,00 €
ETICA CONSULTING S.R.L.	1.220,00 €
TOTLAE CREDITI IN PRE-DEDUZIONE	4.120,00 €

SITUAZIONE DEBITORIA E SUDDIVISIONE IN CLASSI

L'ammontare dei debiti complessivi, verso istituti di credito e finanziarie, maturati alla data del deposito del presente ricorso, è pari a circa Euro 60.595,73; a questi vanno aggiunti debiti verso l'avv. Maria Concetta Reina, il dott. Sandro Sauro e la Etica Consulting SRL per un totale di Euro 4.120,00, come meglio dettagliati nell'elenco allegato.

Preliminarmente all'esposizione della proposta di accordo, si precisa che i debitori, preventivamente valutati, appartengono alla stessa tipologia di debito, e alla probabile percentuale di soddisfazione rinveniente dall'accordo proposto.

PROPOSTA PIANO DEL CONSUMATORE

Considerato tutto quanto sopra esposto, il Signor [REDACTED] intende proporre ai creditori un "Piano del consumatore" a norma degli articoli 9 e segg. della L. 3 2012 che preveda la soddisfazione dei creditori nelle modalità di seguito dettagliate:

Al fine di semplificare si riporta una tabella riassuntiva degli importi che la proposta assegna ai creditori e delle rispettive percentuali di soddisfazione:

CREDITORE	DEBITO ORIGINARIO	DEBITO SODDISFATTO	%
AVV. MARIA CONCETTA REINA*	1.200,00 €	1.200,00 €	100,00
DOTT. SANDRO SAURO*	1.700,00 €	1.700,00 €	100,00
ETICA CONSULTING*	1.220,00 €	1.220,00 €	100,00
COMUNE DI PALERMO	5.078,00 €	1.548,92 €	30,5026
ACI	1.584,48 €	483,31 €	30,5026
FINDOMESTIC BANCA	6.856,19 €	2.091,32 €	30,5026
COMPASS BANCA	5.840,00 €	1.781,35 €	30,5026
AGOS	3.961,11 €	1.208,24 €	30,5026
BANCA INTESA	37.275,95 €	11.370,13 €	30,5026
TOTALE	64.715,73 €	22.603,27 €	

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

- CREDITI IN PRE DEDUZIONE SODDISFATTI AL 100%

SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA

Il sig. [REDACTED] percepisce uno stipendio base di circa 1.600,00 Euro netti al mese al quale vanno sottratte le spese fisse per:

1. mantenimento;
2. affitto abitazione ed utenze;
3. spese varie;

quantificate in circa 1.200,00 Euro mensili

PERTANTO

considerato che la proposta di sostenere una rata mensile di euro 376,72, per un periodo di 60 mesi, risulta valida ed economicamente sostenibile.

E che, inoltre, il sig. [REDACTED] precisa che l'importo dello stipendio base subisce mensilmente degli aumenti a seguito di trasferte e straordinari, il che rafforza sempre di più la validità della proposta, il sottoscritto O.C.C. attesta la fattibilità del piano come indicato sopra.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto relazionato, si attesta la fattibilità del piano come indicato in narrativa, con sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali, in seguito alla prevista fissazione di udienza ex art 12 bis L.3/12.

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine di cui all'art. 9 comma 3-ter L.3/12, che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1.elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute (all. 2);
- 2.elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente (all.3);
- 3.CU 2017-2018-2019-2020-2021 -730/2021 – RPF 2020 (all. 4);
- 4.definizione spese per il mantenimento (all. 5);
- 5.spese condominiali (all.6);
- 6.spese contratto di locazione (all.7);
- 7.certificato di stato di famiglia (all.8).
- 8.Dichiarazione atti dispositivi degli ultimi cinque anni del sig. Savasta Giuseppe (all.9.)
- 9.Visura catastale (all.10)
- 10.Estratto conto Comune di Palermo (all.11)
11. Estratto debitorio ACI per moto ed auto (all.12)

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 90027 Petralia Sottana (PA)

12. Estratti conto FINDOMESTIC (all. 13)
13. Conteggio COMPASS (all. 14)
14. Contratto AGOS (all. 15)
15. Passività BANCA INTESA (all. 16)
16. Visura PRA Audi (all. 17)
17. Visura PRA moto (all.18)
- 18 Visura protesti (all. 19)
19. Carichi pendenti (all. 20)
20. Carichi penali (all. 21)
21. Carichi pendenti amministrativi (all 22)
22. Dati CRIF (all. 23)
23. Dati CR (all 24)
24. Protocollo Agenzia Entrate (all. 25)
25. Consegna pec inps (all. 26)

Petralia Sottana 01.08.2022

Dott. Sandro Sauro